

L'attuale conflitto russo-ucraino ha portato la Russia ad un baratro sociale, culturale ed economico non indifferente.

Approfittando del conflitto, la Duma ha approvato una serie di norme ai danni delle donne e delle persone non eteronormate, il tutto con la benedizione della borghesia e della Chiesa Ortodossa russa.

Affrontare la giustizia sociale e riproduttiva attraverso una lente transfemminista potrebbe diventare un mezzo per affrontare il regime di Putin e sfidare l'establishment russo. Il "genere" nell'attuale sfera politica russa sta assumendo sempre più importanza come questione di sicurezza nazionale: dal divieto totale di rappresentazione delle persone LGBTQ+ nell'arte e nei media all'osannamento della donna-madre.

La difesa dei "valori tradizionali" da parte del governo russo pone questo come il principale custode dell'eteronormatività e procreazione della nazione. La crociata contro i diritti LGBTQ+, l'Interruzione Volontaria di Gravidanza e l' "ideologia di genere" unisce Putin con quei movimenti conservatori di tutto il mondo che utilizzano le campagne anti-gender come "collante ideologico" contro l'egemonia occidentale e in difesa della borghesia e delle spese militariste.

Questo è ciò che sta avvenendo dove, da un lato, molti uomini sono stati mobilitati, arruolati o sono fuggiti dal Paese e, dall'altro, il budget per le prestazioni sociali si è ridotto (o addirittura esaurito) in alcune aree del paese - a favore di quello militare e della propaganda.

La "Resistenza femminista contro la guerra" è uno dei movimenti anti-bellici più significativi della Russia che si impegna attivamente contro i tentativi del Cremlino di reprimere quei gruppi impegnati nella difesa della riproduzione/giustizia sociale. Le azioni e le attività di questo movimento resistente sono il supporto psicologico, legale ed economico, oltre a consigli su come difendersi nelle reti internet ed espatriare dal paese (specie se lo richiedono persone mobilitate e/o in procinto di essere chiamate alle armi). Come Gruppo Anarchico Galatea, ci siamo impegnati nella scrittura di testi riguardanti il conflitto russo-ucraino e nella traduzione di articoli provenienti dal giornale femminista antimilitarista russo "Zhenskaya Pravda" (legato a "Resistenza Femminista contro la Guerra"). Invitiamo tutti i compagni a supportare questa realtà che si oppone alla guerra e opera, tra mille difficoltà, a livello di azioni ed attività di mutuo aiuto e contro-informazione.

Gruppo Anarchico Galatea

Scansiona i codici QR per accedere ai post 

